



C/2025/3237

13.6.2025

**Invito a manifestare interesse**  
**Auditor — Programma per giovani professionisti**  
**Personale (M/F) da assumere con contratto a tempo determinato (grado AD 6)**

(C/2025/3237)

**CHI SIAMO**

La Corte dei conti europea (di seguito: «la Corte») è il revisore esterno dell'Unione europea (UE). Istituita nel 1975, la Corte è una delle sette istituzioni dell'UE. Ha sede a Lussemburgo e conta un organico di circa 1 000 persone, di tutte le nazionalità dell'Unione, che svolgono attività di audit, di supporto o amministrative.

La Corte dei conti europea è un organo collegiale composto di 27 Membri, uno per ogni Stato membro dell'UE. Gli auditor della Corte controllano che l'UE tenga una buona contabilità e applichi correttamente le norme finanziarie attinenti, e che le politiche e i programmi dell'UE conseguano gli obiettivi perseguiti assicurando un impiego proficuo delle risorse.

Tramite il proprio lavoro, la Corte contribuisce a migliorare la gestione finanziaria dell'UE e promuove il rispetto dell'obbligo di rendiconto e la trasparenza. La Corte segnala i possibili rischi, fornisce garanzie, evidenzia carenze e successi e offre orientamenti ai responsabili delle politiche e ai legislatori dell'UE. Presenta osservazioni e raccomandazioni al Parlamento europeo, al Consiglio dell'UE, ai governi e ai parlamenti nazionali, nonché al grande pubblico.

La Corte è un'organizzazione moderna e dinamica, che ricerca e promuove eccellenza, professionalità, indipendenza, trasparenza e integrità. Si definisce un'istituzione diversificata, flessibile ed equa, che offre a ciascuno la possibilità di sviluppare al massimo i propri talenti. Grazie all'impegno individuale e collettivo profuso nelle attività realizzate e al proprio ambizioso programma di formazione, la Corte vuole essere un luogo di lavoro stimolante sotto il profilo intellettuale, nonché un'organizzazione basata sull'apprendimento che si affida alla conoscenza istituzionale e ad un personale motivato e adeguatamente formato per servire l'UE e i suoi cittadini.

La Corte è un'istituzione dell'UE a misura d'uomo: facilita quindi l'integrazione, agevola l'interazione e incoraggia il lavoro di squadra. Offre flessibilità dell'orario di lavoro e possibilità di telelavoro, anche al di fuori del luogo di residenza <sup>(1)</sup>. Tiene in alta considerazione la diversità e l'inclusione, promuove le pari opportunità e assicura un ambiente di lavoro rispettoso, basato sulla comunicazione aperta, sul dialogo e sulla fiducia reciproca. Impegno del personale, benessere e rispetto dell'ambiente sono importanti pilastri delle politiche interne della Corte.

La Corte si articola in dieci direzioni con compiti amministrativi e di audit che operano mediante équipe flessibili, formate in base agli incarichi. Le direzioni di audit si concentrano su diversi settori di intervento, a cui viene assegnato personale in funzione delle priorità derivanti dal programma di lavoro. La gestione delle conoscenze e lo sviluppo di competenze adeguate sono punti cardine del lavoro di audit della Corte, che comprende anche l'espletamento di missioni nei paesi dell'UE e in altri paesi del mondo.

**CHE COSA OFFRIAMO**

La Corte dei conti europea ha varato il programma per giovani professionisti al fine di attrarre neolaureati di talento che possano anche contribuire a rendere più equilibrata la composizione del personale. L'obiettivo è istituire un elenco di riserva di auditor ai quali potrebbero successivamente essere offerti contratti di agente temporaneo.

Quale parte della politica adottata dalla Corte in materia di risorse umane, questo programma è rivolto a giovani professionisti destinati a rafforzare l'organico dell'istituzione e che potranno cogliere al contempo un'opportunità unica per sviluppare le proprie competenze professionali, acquisire preziosa esperienza lavorativa e comprendere meglio le finanze e le politiche dell'UE e il ruolo della Corte. I candidati idonei saranno ammessi al programma ASPIRE <sup>(2)</sup> e alla schiera di giovani auditor che vi partecipano. Il loro lavoro aiuta i cittadini dell'UE ad acquisire una migliore comprensione del modo in cui la Corte adempie al proprio mandato e promuove una solida governance finanziaria.

<sup>(1)</sup> Attualmente il personale è autorizzato a telelavorare fino a tre giorni alla settimana per un massimo di 10 giorni al mese. In tale quadro, è ammesso il telelavoro al di fuori del luogo di residenza per cinque giorni al mese fino a un massimo di 30 giorni all'anno.

<sup>(2)</sup> <https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/ASPIRE/ASPIRE-programme-it.pdf>

Gli auditor verranno assunti a norma dell'articolo 2, lettera b), del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (in appresso: «RAAA») <sup>(3)</sup> per un periodo di quattro anni, prorogabile una volta per un massimo di altri due anni. Il contratto iniziale comprenderà un periodo di prova di nove mesi.

Gli auditor neoassunti seguiranno un programma di inserimento che prevede un periodo di iniziazione, con formazioni mirate e immersione in équipe di audit.

A seconda dell'evolversi delle esigenze operative e dell'interesse del servizio, la Corte potrebbe organizzare concorsi interni per il proprio personale ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto dei funzionari <sup>(4)</sup>.

Lo stipendio base per il grado AD 6 (primo scatto) è attualmente di 6 758,53 EUR al mese.

Tale stipendio base, che è soggetto all'imposta dell'UE ed è esente da imposte nazionali, potrà essere integrato da varie indennità, secondo quanto disposto dal RAAA e in base alla situazione individuale e alla composizione della famiglia.

Le disposizioni disciplinanti il calcolo di dette indennità possono essere reperite consultando il RAAA.

Le istituzioni dell'UE dispongono di un regime pensionistico e di un sistema sanitario propri, per i quali i contributi vengono dedotti alla fonte dagli stipendi del personale.

I figli dei membri del personale possono iscriversi gratuitamente alla scuola europea.

#### NATURA DELLE FUNZIONI

Gli auditor assunti dalla Corte imposteranno ed effettueranno audit conformemente ai principi riconosciuti a livello internazionale e i loro compiti comprenderanno:

- stilare piani di audit sulla base di solidi approcci di audit;
- svolgere le procedure di audit e documentare l'attività di audit;
- compilare, verificare e analizzare dati complessi mediante strumenti digitali;
- redigere e comunicare constatazioni, relazioni e giudizi di audit;
- offrire competenze e sostegno riguardo alla gestione delle conoscenze, a specifici settori di intervento e alla metodologia di audit;
- contribuire al mantenimento e allo sviluppo dei rapporti della Corte con interlocutori esterni a livello nazionale, dell'UE e internazionale;
- raccogliere ed esaminare documenti, informazioni e dati da un'ampia varietà di fonti.

#### CHI CERCHIAMO

La Corte cerca candidati altamente motivati e disposti ad abbracciare i valori europei, che soddisfino i seguenti requisiti:

##### 1. **Requisiti di legge**

Conformemente all'articolo 12, paragrafo 2, del RAAA, alla data di presentazione della domanda i candidati devono:

- essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- godere dei pieni diritti politici;
- essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari;
- offrire le garanzie di moralità richieste per le funzioni da svolgere.

<sup>(3)</sup> Regolamento n. 31 (C.E.E.) 11 (C.E.E.A.) relativo allo statuto dei funzionari e al regime applicabile agli altri agenti della Comunità Economica Europea e della Comunità Europea dell'Energia Atomica (GU 45 del 14.6.1962, pag. 1385/62). Testo consolidato: ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg/1962/31\(1\)/2025-05-13](http://data.europa.eu/eli/reg/1962/31(1)/2025-05-13).

<sup>(4)</sup> ELI: [http://data.europa.eu/eli/reg/1962/31\(1\)/2025-05-13](http://data.europa.eu/eli/reg/1962/31(1)/2025-05-13).

## 2. Titoli di studio

Conformemente all'articolo 10, paragrafo 1, del RAAA e all'articolo 5, paragrafo 3, dello Statuto dei funzionari applicabile per analogia agli agenti temporanei, i candidati devono avere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno tre anni attestata da un diploma **ottenuto non più di otto anni prima della scadenza del termine per la presentazione delle candidature per il presente invito**.

In aggiunta a quanto precede, i candidati **devono inoltre possedere**:

- una laurea di secondo livello in uno dei seguenti ambiti: audit, contabilità, statistica, matematica, ingegneria, amministrazione d'impresa, finanza, diritto, economia o informatica; **oppure**
- una qualifica professionale in materia di audit o di contabilità (ACCA, CIA o equivalente).

Si prega di notare che saranno presi in considerazione solo i diplomi e le qualifiche professionali conseguiti o riconosciuti negli Stati membri (o ex Stati membri) dell'UE oppure oggetto di certificati di equivalenza emessi dalle autorità di uno dei suddetti Stati membri.

## 3. Esperienza professionale

La Corte cerca candidati che, alla scadenza del termine previsto dal presente invito, siano in grado di dimostrare un'esperienza professionale equivalente a tempo pieno di **almeno tre anni** in uno dei seguenti settori: audit (finanziario, di conformità, controllo di gestione), gestione finanziaria, valutazione di progetti o programmi oppure elaborazione o attuazione di politiche pubbliche. Tale esperienza deve essere stata acquisita dopo aver completato gli **studi universitari di almeno tre anni** di cui al precedente punto 2 «Titoli di studio».

## 4. Conoscenze linguistiche

- Ottima padronanza (lingua madre oppure un livello minimo pari a C2 per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta) di una lingua ufficiale dell'UE e conoscenza soddisfacente (almeno livello B2 per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta) di un'altra lingua dell'UE.
- Essendo l'inglese e il francese le lingue di lavoro ufficiali della Corte, è richiesta una buona padronanza di una di queste lingue (un livello minimo pari a C1 per la comprensione, l'espressione orale e la produzione scritta).

La conoscenza di altre lingue ufficiali dell'UE sarà considerata un vantaggio.

Si prega di specificare nel CV il livello di conoscenza delle lingue sulla base del modello di valutazione seguente: <https://europa.eu/europass/it/common-european-framework-reference>

## 5. Competenze

- Conoscenza dell'audit
- Capacità di raccogliere, sintetizzare e analizzare informazioni
- Buone capacità di comunicazione
- Approccio flessibile che consenta di lavorare in un contesto internazionale presso un'organizzazione basata sullo svolgimento di compiti, in cui è richiesto anche di viaggiare all'estero per condurre visite di audit («missioni»)
- Capacità di lavorare sia in autonomia sia in équipe
- Adattabilità e capacità di produrre risultati in condizioni di urgenza
- Pensiero critico e risoluzione creativa dei problemi

### PROCEDURA

#### 1. Fase di valutazione dell'ammissibilità

Le candidature saranno esaminate alla luce dei criteri indicati ai punti da 1 a 4 della sezione «Chi cerchiamo» da un comitato di selezione <sup>(?)</sup> i cui componenti verranno designati dall'autorità della Corte abilitata a concludere contratti di assunzione (di seguito: «AACC»). I candidati che non soddisfano uno dei criteri di ammissibilità saranno esclusi dalla procedura di selezione.

Il comitato di selezione stilerà un elenco di candidati che soddisfano i criteri sopra indicati.

<sup>(?)</sup> La composizione del comitato di selezione sarà pubblicata nel sito web (Intranet/Internet) della Corte.

## 2. Fase di valutazione

Le direzioni e i servizi di audit della Corte indicheranno periodicamente i tipi di profili in termini di studi specifici, esperienza professionale e lingue parlate che meglio rispondono alle esigenze di servizio. Sulla base di tali criteri e del numero di posti da coprire, il comitato di selezione individuerà i candidati da invitare a un colloquio. Ai candidati potrebbe inoltre esser chiesto di sostenere ulteriori prove specifiche. I colloqui e le prove sono concepiti per valutare l'esperienza, le conoscenze e le competenze di ciascun candidato (cfr. punti da 3 a 5), nonché la sua motivazione. I candidati saranno informati in tempo utile del calendario dei colloqui e, se del caso, delle eventuali prove richieste.

Le valutazioni saranno effettuate dal comitato di selezione.

La fase di valutazione può essere reiterata in più «ondate di selezione» sulla base delle esigenze di servizio. Le valutazioni possono essere effettuate fino al 31 dicembre 2026, termine tuttavia prorogabile.

## 3. Assunzione

Dopo ogni ondata di selezione, il comitato di selezione presenterà all'AACC un elenco di riserva con i nomi dei candidati (in ordine alfabetico) che soddisfano i requisiti per l'esercizio delle funzioni da svolgere (di cui ai punti da 3 a 5). Sulla base delle esigenze di servizio e dei posti disponibili, l'AACC potrebbe poi presentare un'offerta di lavoro a uno o più di tali candidati.

Ciascun elenco di riserva sarà valido dalla pubblicazione fino alla fine dell'anno successivo e potrà essere prorogato.

L'inclusione di un candidato nell'elenco presentato all'AACC non costituisce in alcun modo un diritto all'assunzione.

### CANDIDATURE

**Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è fissato alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora del Lussemburgo, del 4 luglio 2025.**

Le candidature devono essere redatte obbligatoriamente in inglese o francese e dovranno essere presentate **unicamente mediante il modulo online** fornito in calce all'invito a manifestare interesse (**EN o FR**) disponibile nella pagina delle opportunità di lavoro presso la Corte (rubrica «*Open positions*»):

<https://www.eca.europa.eu/it/Pages/JobOpportunities.aspx>.

Le candidature devono comprendere:

- una lettera di accompagnamento (**una pagina al massimo**),
- un CV aggiornato (**tre pagine al massimo**) stilato secondo il modello «**Europass**» (cfr. il sito <http://europa.eu/europass>).

Nel descrivere la formazione e l'esperienza professionale, **i candidati devono indicare quanto segue:**

- i) la durata convenzionale del programma di studi completato;
- ii) le date di inizio e di fine di ciascuna esperienza professionale.

**Saranno respinte tutte le candidature che non soddisfano i requisiti formali di cui sopra (cfr. la sezione «Candidature»), che pervengono dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione o che non vengono introdotte utilizzando il modulo online fornito a tal fine.**

Il comitato di selezione valuterà le candidature esclusivamente sulla base delle informazioni contenute nei documenti summenzionati. Ai candidati potrebbe essere chiesto di fornire ulteriori documenti giustificativi a sostegno di quanto dichiarato nelle candidature. Qualora i candidati, ove richiesto, non forniscano tali giustificativi, le loro candidature saranno respinte.

Per far sì che la candidatura sia completata in tempo utile, si consiglia vivamente di non attendere le ultime ore disponibili per introdurla. L'esperienza insegna che con l'approssimarsi della scadenza il sistema può risultare sovraccarico.

## POLITICA IN MATERIA DI ASSUNZIONI

**Pari opportunità e ragionevoli misure di accomodamento**

In linea con la propria politica in materia di diversità e inclusione e l'articolo 1 *quinquies* dello Statuto dei funzionari, la Corte applica alla diversità un approccio inclusivo e promuove le pari opportunità. La Corte accoglie le candidature senza effettuare discriminazioni di alcun genere e adotta misure affinché le assunzioni siano equamente ripartite tra donne e uomini, conformemente a quanto disposto dall'articolo 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Inoltre, adotta misure volte a conciliare la vita lavorativa e la vita familiare.

Qualora il candidato, a causa di una specifica disabilità, necessiti di accorgimenti particolari per poter partecipare a questa procedura di selezione, si prega di inviare una e-mail in tempo utile all'indirizzo: ECA-Selection@eca.europa.eu.

## PROTEZIONE DEI DATI

La Corte provvede affinché i dati personali dei candidati siano trattati in conformità del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio <sup>(6)</sup>.

Per maggiori informazioni, cfr. l'informativa specifica relativa alle procedure di assunzione, disponibile al seguente indirizzo:

[https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/Specific\\_Privacy\\_Statement\\_vacancies/Specific\\_Privacy\\_Statement\\_vacancies\\_IT.PDF](https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/Specific_Privacy_Statement_vacancies/Specific_Privacy_Statement_vacancies_IT.PDF)

Gli elenchi di riserva contenenti i nomi dei candidati che soddisfano i requisiti per l'esercizio delle funzioni da svolgere saranno pubblicati sul sito Internet della Corte, dove rimarranno disponibili finché in corso di validità.

Prima della pubblicazione, i candidati inclusi in tali elenchi avranno la possibilità di richiedere che il proprio nominativo non compaia negli elenchi pubblicati, inviando una mail all'indirizzo ECA-Selection@eca.europa.eu. La rimozione di un nominativo dagli elenchi pubblicati non pregiudica in alcun modo la presa in considerazione del candidato in questione ai fini di un'eventuale assunzione.

## DOMANDE DI RIESAME – RECLAMI E IMPUGNAZIONI – DENUNCE AL MEDIATORE EUROPEO

Un candidato che, in una qualsiasi fase della procedura di selezione, ritenga che una decisione gli rechi pregiudizio, dispone delle seguenti possibilità di azione.

**1. Domanda di riesame della decisione del comitato di selezione**

Il candidato può presentare per iscritto una domanda motivata di riesame della decisione del comitato di selezione. Tale domanda deve essere trasmessa entro 10 giorni di calendario dalla notifica della decisione al seguente indirizzo: ECA-Recours@eca.europa.eu. Se l'ultimo giorno di questo periodo cade in un giorno festivo, un sabato o una domenica, detto periodo si considera concluso alla fine dell'ultima ora del giorno lavorativo successivo.

**2. Reclami**

Ai sensi dell'articolo 90, paragrafo 2, dello Statuto, è possibile presentare un reclamo scritto avverso la decisione della Corte di respingere la candidatura scrivendo, entro tre mesi dalla notifica della decisione, al seguente indirizzo:

Al Segretario generale  
Corte dei conti europea  
12, rue Alcide De Gasperi  
L-1615 Lussemburgo  
LUSSEMBURGO

<sup>(6)</sup> Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 39., ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2018/1725/oj>).

### 3. **Impugnazioni giudiziali**

Ai sensi dell'articolo 91 dello Statuto, il candidato può impugnare dinnanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea la decisione di rigetto del reclamo da esso presentato, nella misura in cui gli rechi pregiudizio. Il ricorso deve essere presentato da un avvocato entro tre mesi dalla notifica della decisione di rigetto del reclamo.

### 4. **Denunce al Mediatore europeo**

Se il candidato ritiene che la Corte dei conti europea, nel trattare la sua candidatura, abbia dato prova di cattiva amministrazione, può sporgere denuncia al Mediatore europeo, dopo aver contattato la Corte al fine di dirimere la controversia. La denuncia va presentata per iscritto entro due anni da quando i fatti pertinenti sono divenuti noti. Nel sito Internet del Mediatore europeo è disponibile un modulo di denuncia elettronico. La presentazione di una denuncia al Mediatore europeo non sospende i termini per i mezzi di ricorso summenzionati.

---